

# LA GIUNTA MUNICIPALE

## Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale, ha interesse nell'introdurre una innovativa procedura informatizzata per l'acquisizione e la gestione delle pratiche edilizie;
- che tale modalità è già in uso al Comune di Messina.

## Considerato:

- che in data 30/06/2003 è entrato in vigore il Testo Unico per l'Edilizia, approvato con D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380; che l'art. 5 di tale decreto prevede che le amministrazioni comunali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, provvedono a costituire un ufficio denominato "Sportello Unico per l'Edilizia", che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, con le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di rilascio di titoli abilitativi edilizi o di DIA, SCIA ecc.;

-) che tale sportello unico per l'edilizia deve costituire quindi l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo richiesto e l'intervento edilizio oggetto dello stesso;

- che l'art. 5 del D.L. n. 70 del 13/05/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 12 luglio 2011, n. 106, ha introdotto importanti modifiche ed innovazioni anche all'art. 5 del DPR 380/2001, introducendo in particolare il comma 4-bis. *"Lo sportello unico per l'edilizia accetta le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell' articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80 ..... "*

- che l'art. 47 comma 18 della L.R. 28/01/2014 n. 5 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale"* testualmente recita *" Le previsioni di cui all'articolo 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla*

*legge 12 luglio 2011, n. 106, trovano applicazione, in quanto compatibili, per l'intero territorio regionale.”*

## **ATTESO**

- che per l’attuazione di tale Sportello unico è necessario disciplinare in dettaglio i compiti e definire i rapporti con tutti i Servizi, gli Uffici e gli Enti coinvolti nel processo edilizio;

Visto il regolamento del funzionamento dello sportello Unico dell’Edilizia redatto ed allegato alla seguente proposta, la cui approvazione è di competenza di questa Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48. comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 trattandosi di un regolamento attinente all’organizzazione degli uffici e servizi;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

Vista la legislazione vigente in materia;

Visto l’Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia

## **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa

1. Di dare formale atto di indirizzo al Dirigente dell'Area tecnica per lo studio e l'implementazione della procedura informatica per la gestione digitale delle pratiche edilizie;
2. Di istituire, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, così come integrato dall’art. 5 del D.L. n. 70 del 13/05/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 12 luglio 2011, n. 106, lo “**Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)**”, e di approvare il Regolamento disciplinante il funzionamento dello stesso che si compone di n. 14 articoli e che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
3. Di demandare al Dirigente pro tempore il compito di organizzare il servizio, avvalendosi del personale in forza al settore di competenza, prevedendo altresì l’assegnazione e l’utilizzo e di altro personale, con comprovata esperienza nel settore, utilizzato presso altre strutture;
4. Approvare il regolamento in allegato alla presente proposta;
5. Demandare il Dirigente pro tempore all’adozione degli atti consequenziali, avvalendosi degli strumenti contrattuali disponibili;
6. Disporre la trasmissione del presente provvedimento, a tutti i settori interessati del Comune, e a tutti gli Ordini e Collegi Professionali e Categorie Produttive interessate ed a provvedere alla pubblicazione sul sito del Comune;
7. Dare atto che il presente provvedimento non comporta allo stato alcun impegno di spesa